

LA PROPOLI



La Propoli e le sue antiche origini.

Il nome Propoli deriva dal greco: pro (davanti) e polis (città) ovvero "davanti alla città".

Le api la utilizzano per difendere la loro città (l'alveare) dai pericoli che possono minacciarla: malattie e predatori.

Il termine propoli è stato usato da Plinio il Vecchio nella sua Naturalis Historia e da Aristotele. Le qualità curative della propoli sono conosciute da lungo tempo. Il prodotto era noto ed utilizzato in particolare nell'antico Egitto. Alcuni millenni a.C. era manipolato dai sacerdoti di quella terra per mummificare i morti e per curare i malati.

Anche i Greci la conoscevano bene, come del resto è confermato dall'origine greca del nome che oggi usiamo. È rimasta in proposito celebre l'esperienza di Aristotele il quale, volendo studiare da vicino l'attività delle api, aveva fatto costruire un'arnia trasparente.



Come nasce la Propoli.

In primavera quando le gemme, di alcuni alberi, cominciano a manifestare il loro turgore a causa della montata della nuova linfa, le api bottinatrici fanno di tutto per staccare da ogni gemma una gocciolina di sostanza resinosa di odore gradevole, che aderisce su ognuna di esse. L'ape propolifera cerca con le antenne la zona più ricca di gomme-resine indi si attacca alla massa con le mandibole, ritirandosi con la testa alzata sino a quando la particella scelta si allunga a filo e si spezza. Con le zampe trasporta la resina nelle tasche da polline, dopo averla masticata e resa plastica. La propoli così raccolta è introdotta nell'alveare dove, dopo averla ulteriormente lavorata impastandola con cera, viene utilizzata per rinforzare i favi, sterilizzare i reparti e le celle, riparazioni varie e per impedire fenomeni putrefattivi.

I principali alberi da cui le api prelevano la propoli sono rappresentati da varie conifere tra i quali il pino, l'abete e l'abete rosso; probabilmente la fonte più importante è il pioppo, ma anche betulla, ipocastano, ontano e frassino

Non tutte le Propoli sono uguali.

Scegli **propoli ONI** e **propoli ALCOOL**

- Processo produttivo innovativo nei nostri stabilimenti in Italia
- Garanzia della titolazione in flavonoidi espressi in galangina
- Garanzia del contenuto di CAPE (estere feniletilico dell'acido caffeico)
- Garanzia del fitocomplesso della Propoli (Dimostrata mediante HPLC-DAD)
- Più di 200 contaminanti analizzati
- Attività Antibatterica studiata in vitro presso S.I.FIT Lab dell'Università degli Studi di Siena
- Efficacia, grado di soddisfazione testata su 60 volontari riguardo Propoli spray Balsamico (contenente **propoli ALCOOL**)



Valutazione dell'efficacia e della sicurezza d'utilizzo del Propoli spray Balsamico (contenente **propoli ALCOOL) dimostrata da uno studio in vivo.**

In collaborazione con:

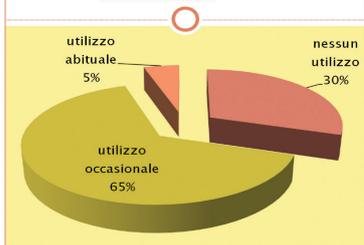


Titolo dello studio: "Studio Osservazionale per le affezioni del

cavo oro-faringeo: valutazione dell'efficacia e della sicurezza del Propoli spray Balsamico" Biagi et. Al. Sono stati arruolati 60 volontari a cui è stato distribuito, durante il mese di Gennaio 2014:

- Un campione di Propoli spray Balsamico da utilizzare ai primi sintomi di affezioni del cavo orale,
- Un questionario

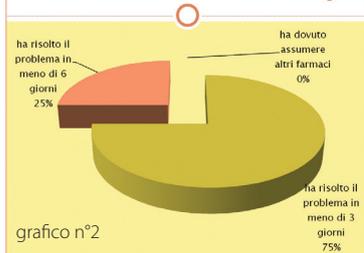
Utilizzo abituale di antibiotici



I risultati in vivo, su 60 soggetti, hanno evidenziato che:

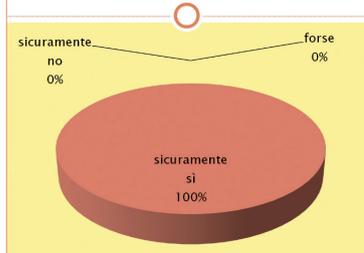
- Propoli spray Balsamico ha dimostrato una risoluzione del problema nel 75% dei casi in meno di tre giorni e nel 25% dei casi in 6 giorni.

Risoluzione dell'affezione oro-faringea



- Il 100% dei soggetti ricorrerà nuovamente all'utilizzo di Propoli spray Balsamico.

Ricorrerà nuovamente al Propoli Spray balsamico?



Prodotto in Italia, tra le colline del Chianti Fiorentino, sottoposto a scrupolosi controlli con riscontri analitici a garanzia della **massima qualità, efficacia e sicurezza.**